

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno **08.09.22 alle h. 20,30**
a seguito della convocazione via mail Prot. 302 del **01.09.2022**
presso la sede del CAVB

alle ore 20,30 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	X		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	X		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	X		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Orlandini Pierluigi	Rappresentante associaz. venatoria ANUU	X		
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			X
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			X
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione			X
Ruggeri Enzo	Rappresentante Delegazione ENCI Bergamo			X
REVISORE DEI CONTI				
Marcello Mora				

Ordine del Giorno:

1. Lettura del verbale della seduta precedente.
2. Proposta commissione lepre per chiusura zona addestramento cani Taleggio.
3. Presa d'atto della proposta del piano della Tipica.
4. Riesame delle domande di variazione per la tipica al termine dei censimenti e ammissione nuovi cacciatori.
5. Esame delle offerte di selvaggina.
6. Esame dei verbali delle commissioni consultive.
7. Varie ed eventuali.

1. Lettura del verbale della seduta precedente. (DELIBERA N° 18/22)

*Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei membri, dichiara valida la seduta e procede all'approvazione del verbale della seduta del **30/05/2022** e delle relative deliberazioni già trasmesse via mail a tutti i componenti del CTG.*

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: Berera Giovanni in quanto assente in data 30/05/2022

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

2. Proposta commissione lepre per chiusura zona addestramento cani Taleggio. (DELIBERA N. 19/22)

Il Presidente illustra la proposta pervenuta dal presidente della commissione Lepre, il quale, come per le scorse stagioni venatorie, ha chiesto nuovamente la chiusura della Z.A.C. Taleggio con la seguente specifica:

” Chiusura caccia alla lepre e divieto uso Segugio nella Zona Addestramento per il periodo dal 18 Settembre fino a conclusione piano abbattimento, per poi poter continuare addestramento come da Calendario Venatorio”.

Considerate le finalità conservative condivise e il successo riproduttivo verificato della lepre nella Z.A.C. Taleggio riguardo alla salvaguardia della specie lepre nel territorio in oggetto, e la condivisione della Commissione lepre riguardo alle strategie di conservazione che stanno alla base della richiesta, il Presidente chiede l'approvazione della richiesta.

Si allega decreto n. 1/2022.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

3. Presa d'atto della proposta del piano della Tipica.

Il Presidente illustra quanto risulta dall'elaborazione dei dati dei censimenti alla tipica per l'anno 2022, predisposto dal tecnico Dott. Viganò e approvato dalla Commissione Tipica.

Dai calcoli effettuati sulla base dei censimenti risulta:

Fagiano di Monte:

N maschi censiti in primavera: 66
Densità Maschi primaverile: 2,63
Successo riproduttivo estivo: 2,31
Popolazione maschile stimata: 301 capi
Piano prelievo massimo da linee guida: 10%
Piano potenziale da calcoli: 30 capi
Piano richiesto: 28 fagiani di monte

Coturnice Distretto Val Brembana/Lecco:

Densità primaverile maschi: 1,57
Indice riproduttivo: 3,00
Popolazione stimata: 69 capi
Piano prelievo massimo da linee guida: 15%
Piano potenziale da calcoli: 10 capi
Piano richiesto: 7 coturnici

Coturnice Distretto Val Brembana/Val Seriana:

Densità primaverile maschi: 1,56
Indice riproduttivo: 3,96

Popolazione stimata: 145 capi
Piano prelievo massimo da linee guida: 15%
Piano potenziale da calcoli: 22 capi
Piano richiesto: 8 coturnici

Al massimo è possibile portare a 10 le coturnici nel settore Val Brembana/Val Seriana.

Al raggiungimento dell'80% del piano non si prevede assegnazione ma chiusura della caccia alla tipica alpina.

Si propone nel caso di chiusura della coturnice in un distretto la chiusura della specie anche nell'altro distretto, per evitare eccessiva pressione venatoria.

Il CTG prende atto dei risultati dei censimenti e del piano di prelievo predisposto, auspicando che il numero dei prelievi della Coturnice possa essere portato a 10 nel settore Val Brembana/Val Seriana, come ipotizzato, mantenendo la contemporaneità della chiusura nei due settori.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

4. Riesame delle domande di variazione per la tipica al termine dei censimenti e ammissione nuovi cacciatori. (DELIBERA N. 20/22)

A seguito dei censimenti estivi è stata stilata la nuova graduatoria (che si allega), e vengono riesaminate le richieste di variazione dalla Zona B alla forma di caccia

Il Presidente illustra la graduatoria delle domande di variazione pervenute predisposta dall'ufficio in ordine di presentazione, e la graduatoria con i relativi punteggi di merito predisposta dalla Commissione Tipica come previsto da Regolamento (allegata). Fa presente che da quest'anno l'ammissione ai censimenti è stata vincolata alla frequenza dei corsi specifici previsti dal protocollo, e i corsisti hanno potuto affiancare i cacciatori già abilitati all'attività di censimento. La loro eventuale ammissione sarà in ogni caso condizionata dal superamento dell'esame di idoneità programmato e già calendarizzato da UTR.

Considerato l'impegno dimostrato dai nuovi corsisti e la possibilità da parte del CTG di superare i limiti minimi previsti dal regolamento per l'ammissione di nuovi cacciatori alla specialità Tipica alpina,

visto il Regolamento che prevedrebbe l'ammissione di diritto di 2 nuovi soci a fronte di 7 rinunce, che porterebbe il numero dei praticanti questa forma di caccia da 126 a 119 +2,

valutata la sostenibilità di un numero di nuovi ammessi superiore a 2,

su proposta dal Presidente e il parere favorevole del rappresentante del ctg in seno alla Commissione Tipica Berera Giovanni, dopo attento esame e confronto con tutti, si condivide di portare a 6 (per un totale di 125 iscritti) il numero dei novi ammessi alla Tipica Alpina, a

scalare nella graduatoria di merito in quanto la loro ammissione sarà vincolata al superamento dell'esame di idoneità da sostenere presso UTR Bergamo.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

5. Esame delle offerte di selvaggina (DELIBERA N. 21/22).

LEPRI:

In data 01.09.2022 la segreteria ha richiesto n. 5 preventivi per l'acquisto di n. 26 lepri di allevamento nazionale con consegna verso la metà di Dicembre alle seguenti ditte:

AZIENDA AGRICOLA CATERINA (SO)
SOCIETA' ENRI MONACI
LA VALLE DEL VENTO DI EGIZIANO OVARELLI
LEPRI RO&RO
DELPERO

Sono pervenute le seguenti offerte:

AZIENDA AGRICOLA CATERINA (SO) **€. 120 + iva**
SOCIETA' ENRI MONACI **€. 145 + iva**
LA VALLE DEL VENTO DI EGIZIANO OVARELLI **€. 140 + iva**

Le ditte Lepri RO&RO e Delpero non hanno mandato nessuna offerta.

TIPICA:

In data 02.09.2022 la segreteria ha richiesto n. 4 preventivi per la selvaggina ripopolabile con le seguenti modalità:

Lanci del 17 Settembre e 15 Ottobre per un tot. di €. 12.200,00 (IVA compresa) per la fornitura di 50% fagiani e 50% Starne alle seguenti ditte:

AGRO VOLO DI TRECCANI MATTIA
ALLEVAMENTO "L'OASI DI TREVISAN FRANCESCO"
TRAPLETTI DIEGO
DIPENTIMA GIUSEPPE

Sono pervenute le seguenti offerte:

ALLEVAMENTO "AGRO VOLO" di TRECCANI	Tot. 730 capi (365 Starne + 365 fagiani) casse a rendere (o €. 4,00 cad. a cassa a perdere)
ALLEVAMENTO "L'OASI" di TREVISAN (Rovigo)	Tot. 768 capi (384 Starne + 384 fagiani) incluso contenitore a perdere e spese di trasporto.

Le ditte TRAPLETTI e DIPENTIMA non hanno mandato nessuna offerta.

Il CTG, esaminate le offerte pervenute, valutato il soddisfacimento delle condizioni richieste, sceglie le offerte più convenienti:

relativamente alle lepri di allevamento nazionale viene scelta la ditta "Azienda Agricola Caterina" (SO), al costo unitario di € 120 + IVA, per un totale di € 3.120 + IVA.

relativamente alla selvaggina ripopolabile viene scelta la ditta “Allevamento l’Oasi” di Trevisan (Rovigo), per un totale di € 12.200 (IVA compresa)

L’immissione della ripopolabile sarà condizionata all’esclusione del ripopolamento nelle “Zone rosse”, come indicato dalle disposizioni dell’IZLER.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all’unanimità.

6. Esame dei verbali delle commissioni consultive.

COMMISSIONI APPOSTAMENTO FISSO: nessun verbale pervenuto nel 2022.

COMMISSIONE AVIFAUNA TIPICA:

- **Richiesta in sospenso dal verbale del 18.01.2022: Acquisto di n 3 bilance digitali per i centri di verifica. (Delibera 22/22)**

Considerata l’urgenza di organizzare per tempo la strumentazione dei centri di verifica, il costo esiguo di tali supporti e l’ampia disponibilità di mercato nonché la particolarità di certe specifiche legate al servizio da svolgere, il presidente chiede al CTG di autorizzare l’ufficio a procedere all’acquisto dal miglior offerente.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all’unanimità.

- **Richiesta in sospenso dal verbale del 15.02.2022:** la commissione chiede al CTG con risposta scritta le modalità e la tempistica per apportare modifiche all’attuale piano faunistico.
- *Presa d’atto*
- **Verbale del 15.05.2022:** nessuna richiesta.
-
- **Verbale del 22.06.2022:** la commissione ribadisce che per la stagione venatoria 2022-23 rimane in vigore l’attuale regolamento di ammissione con relativa graduatoria.
- *Presa d’atto*
-
- **Verbale del 26.07.2022: (Delibera 23/22)**

1. La commissione ha approvato il regolamento interno per i censimenti.
2. Precisa che si prenderanno in considerazione i cacciatori di zona B che hanno frequentato il corso per partecipare ai censimenti.

Preso d'atto

3. Si propone un compenso annuale forfettario a Viganò e Mottadelli per lavori extra attingendo dal capitolo di spesa "Acquisto di selvaggina". DELIBERA 23/22

Si propone un compenso annuale forfettario a Viganò e Mottadelli per lavori extra attingendo dal capitolo di spesa "Acquisto di selvaggina". DELIBERA 23/22

- **Verbale del 04.08.2022:** Nomina del nuovo responsabile per organizzazione censimenti pernice bianca: BERERA GIOVANNI.
- *Preso d'atto*
-
- **Verbale del 30/08/2022:**
 1. Proposta di acquisto fagiani e starni per un tot. di €.12.200 compresa IVA, riservando il resto a bus navetta e compensi ai tecnici faunistici.
Vedi del. 21/22
 2. Richiesta di fare nuove ammissioni seguendo il regolamento in atto adottato negli scorsi anni. OK
Vedi del. 20/22
 3. Segnalazione di comportamento scorretto di un cacciatore.
- **Segnalazione del 06.08.22 a cura di Berera Giovanni: (Delibera 24/22)** comportamenti scorretti durante i censimenti di pernice bianca.

Prendendo atto della segnalazione di sconfinamenti rispetto alle zone loro assegnate da parte di alcuni censitori della Tipica alpina, considerata la delicatezza di tali censimenti, delle precise indicazioni e delle consegne esatte di cui disponevano, non trovando giustificazione alcuna riguardo a tali comportamenti, che sconfinano nell'illecito in quanto in tale periodo in tali aree è vietato l'addestramento con i cani, valutato altresì che da quest'anno decade l'obbligatorietà dei censimenti da parte dei cacciatori della tipica, che diventano autorizzazioni rilasciate dai Comprensori su indicazioni della Commissione stessa e del Tecnico faunistico, riservate solamente agli abilitati a tale attività, sottolineata altresì la volontà di questo CTG di non tollerare alcun comportamento scorretto da parte dei propri cacciatori autorizzati allo svolgimento dei censimenti, in particolar modo per attività coordinate e organizzate dal Compensorio stesso,

visto il regolamento della Tipica e l'attribuzione in base alle nuove disposizioni previste dal protocollo per la scelta dei censitori, che da quest'anno è in capo al Compensorio,

considerata la gravità dei comportamenti rilevati, assolutamente ingiustificati sotto qualsiasi profilo,

il Presidente, dopo ampia discussione, propone al CTG che coloro che non si sono attenuti alle consegne riguardo alle zone loro assegnate per lo svolgimento dei censimenti alla Tipica, non potranno essere autorizzati per il prossimo anno 2023 allo svolgimento dei censimenti alla Tipica alpina nel nostro Comprensorio.

**Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO**

Il CTG approva all'unanimità.

COMMISSIONE LEPRE:

- **Verbale del 01.04.2022:** Nomina del vicepresidente commissione lepre SIG. BEGNIS GIULIANO.
- *Preso d'atto*
- **Verbale del 03.06.2022:** Nessuna proposta.
- **Verbale del 16.07.2022:**
 1. Proposta piano di abbattimento lepre: 110 capi. *Preso d'atto*
 2. Possibilità di censimento alla lepre variabile. *Preso d'atto*
 3. Proposta chiusura Zona Add. Cani Taleggio. **(Vedi del. 28/22)**
- **Verbale del 26.08.2022:**
 1. Illustrazione del regolamento per il censimento alla lepre variabile.
A riguardo si richiede il coinvolgimento del Tecnico dott. Viganò
 2. Richiesta preventivo 26 lepri di allevamento. **(Vedi del. 21/22)**

COMMISSIONE UNGULATI:

- **Verbale del 24.01.2022:** Nessuna proposta.
- **Verbale del 16.03.2022:** Nessuna proposta.
- **Verbale del 24.05.2022:** La commissione propone al CTG di prevedere per la stagione entrante:
 - che la consegna delle fascette dei cervi debba prevedere la verifica dei requisiti (tesserino e relativi versamenti) di tutti i cacciatori appartenenti alla squadra e non solo del cacciatore che ritira le fascette.
 - che le fascette dei poligastri prevedano un termine entro cui i cacciatori le debbano ritirare (esempio 45gg dall'inizio della caccia alla specie) dopodiché tornano a disposizione del responsabile per eventuali riassegnazioni, questo per evitare come già accaduto più volte si verificasse che i cacciatori non ritirino le fascette a discapito delle percentuali di prelievo dei piani assegnati. **Vedi del. 25/22**
- **Verbale del 05/09/2022: (Delibera 25/22)** Proposta del nuovo regolamento Ungulati.

PROPOSTE DI MODIFICA REGOLAMENTO – dalla stagione 2022/23

In verde le proposte

In rosso le cancellazioni

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI NEL C.A. VAL BREMBANA AGGIORNATO AL 2022

PREMESSA

Il presente regolamento, che integra, per le disposizioni delegate ai Comprensori, il “Regolamento provinciale per l’esercizio della caccia di selezione agli ungulati nella provincia di Bergamo”, e a cui soggiace, esprime una sintesi delle norme relative contenute nello Statuto del Comprensorio Alpino Valle Brembana, e le integra. Raccoglie tutte le norme deliberate dal CTG per l’ottimizzazione dello svolgimento della caccia di selezione agli ungulati, e costituisce presupposto per la certezza dei diritti e dei doveri di ogni cacciatore (Premessa al Reg. Provinciale).

1) CRITERI PER L’ACCESSO ALLA SPECIALIZZAZIONE “CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI”

Per richiedere questa forma di caccia di specializzazione, il cacciatore socio deve essere in possesso dell’abilitazione alla caccia di selezione al capriolo e al camoscio.

Il numero di ammissioni e l’assegnazione al Settore per l’esercizio di questa forma di caccia sono determinate dal CTG in accordo con la Commissione ungulati in base agli esiti dei censimenti, alla consistenza faunistica delle specie e alla sostenibilità del prelievo.

Di norma il cacciatore viene autorizzato dalla Commissione ad accedere ad altro settore rispetto a quello a lui assegnato solo in caso di:

- *Interscambio di settore fra due cacciatori, previa autorizzazione della commissione ungulati, gli stessi rimarranno vincolati al nuovo settore di appartenenza per un minimo di tre anni.*
 - *Bilanciamento delle densità cacciatore/ambiente e consistenza faunistica.*
- *Nell’interscambio i cacciatori dovranno andare nella stessa zona di provenienza del cacciatore con cui ci si scambia.*
- *Chi viene spostato di Settore il primo anno avrà assegnato uno jahrling e una femmina di capriolo*
- *I cacciatori residenti con licenza al primo anno di rilascio, o soci residenti richiedenti variazione di forma di caccia, che fanno richiesta di ammissione alla caccia di selezione agli ungulati, accedono di diritto nei limiti previsti dalla deliberazione del C.T.G. del 04 Marzo 2009, relativa al riconoscimento dello status di residenza per l’ammissione alla caccia di selezione agli ungulati.*
- *Gli ingressi di nuovi cacciatori, sia residenti che non, da cui sono esclusi coloro che già praticano la caccia agli ungulati bovidi e cervidi in un altro Comprensorio Alpino della Provincia di Bergamo [delibera n° 35/18 del 16/02/2018 e successiva modifica all’art. 28 comma 7/bis della L.R. 26/93] che vogliono variare forma di specializzazione venatoria ed accedere al prelievo degli ungulati, sono vincolati ad una graduatoria anno per anno ricavata dalla somma dei punti risultanti dalla tabella sottostante. ~~(non accumulabili negli~~*

~~anni).~~

- Per i cacciatori già stati soci del Comprensorio Alpino Valle Brembana nella specializzazione "ungulati e volpe" che, per cause di forza maggiore (da documentare adeguatamente in relazione a specifica richiesta del C.T.G.), siano stati costretti a non praticare alcuna forma di caccia (anche in altri C.A. o A.T.C.), qualora richiedano la riammissione alla specializzazione in parola il C.T.G. avrà la facoltà di riammettere automaticamente alla specializzazione o di collocare lo stesso nella graduatoria di seguito specificata;

numero di anni di continuità nella domanda di accesso	1 punto se la domanda è effettuata in modo continuativo negli ultimi 3 anni
numero censimenti effettuati alle singole specie l'anno precedente	1 punto per censimento
giornate di lavoro organizzate dal C.T.G.	1 punto per giornata

numero di anni di continuità nella domanda di accesso	1 punto per ogni anno se la domanda è effettuata in modo continuativo negli ultimi 3 anni. (Max 3 punti)
numero censimenti effettuati alle singole specie nei tre anni precedenti	1 punto per ogni censimento per ognuno degli anni considerati. (Max 18 punti)
giornate di lavoro organizzate dal C.T.G. nei tre anni precedenti.	1 punto per giornata di lavoro. (Max 3 punti)

- In caso di uguale punteggio, tenuto conto del numero limitato di ingressi consentiti, si provvederà al sorteggio tra gli aventi uguale punteggio.

Commissione graduatoria: la Commissione incaricata della redazione della graduatoria è costituita dal Presidente della Commissione Ungulati e dal Rappresentante del CTG in seno alla Commissione.

CACCIATORI AUTORIZZATI:

Per le stagioni di caccia future, a partire dall'anno 2020, il parametro da considerare è di 2,8 capi/cacciatore, con l'obiettivo di raggiungere il rapporto ottimale di 3 capi/cacciatore, incrementandolo di 0,1 punto all'anno, facendo salve nuove richieste dei soci residenti (delibera n. 5 del 16/02/2018).

Tale numero si ricava dalla somma dei piani di prelievo autorizzati l'anno precedente di capriolo, camoscio e cervo diviso il numero dei cacciatori ammessi.

PARTECIPAZIONE AI CENSIMENTI:

Le domande per la partecipazione ai censimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.

2) DOVERI DEL CACCIATORE DI SELEZIONE

I doveri del cacciatore che svolge la caccia di selezione agli ungulati sono definiti dall'art. 4, 5, 6, 8 del regolamento provinciale e a quanto stabilito dal CTG del Comprensorio.

In particolare:

tutti i cacciatori, salvo particolari situazioni di salute certificate, oppure attraverso disponibilità sostitutiva a svolgere incarichi specifici autorizzati dal CTG, sono tenuti a svolgere almeno 2 censimenti per la specie capriolo, 3 censimenti per la specie camoscio; per accedere alla caccia al cervo è richiesto un ulteriore censimento in aggiunta a quelli del capriolo (3).

L'età necessaria per essere esentati dai censimenti viene fissata ai 75 anni.

3) NORME GESTIONALI DEL PRELIEVO PER LE ASSEGNAZIONI

3a) CAPRIOLO – CAMOSCIO

L'assegnazione individuale, per ogni cacciatore che abbia assolto agli obblighi minimi dei censimenti stabiliti dal CTG, è di norma di due capi, come stabilito dal Regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati e dai calendari provinciali relativi (art. 8); subordinato alla disponibilità complessiva delle due specie capriolo/camoscio all'interno di ogni settore.

Di norma, al cacciatore al primo anno di caccia in un settore, viene assegnata una F o K di capriolo e uno J o K di camoscio, senza alcuna riassegnazione.

Qualora non vi sia la possibilità di assegnare al cacciatore una delle due specie per motivi diversi, compresa l'indisponibilità numerica, sempre che abbia assolto ai suoi doveri di censimento, il secondo capo viene assegnato come compensazione prendendolo dal numero della specie disponibile, senza principio di rotazione, ma nella classe minima della specie (F/K per capriolo, J/K per camoscio).

Eventuali sospensioni erogate dalla CTU non contemplano ulteriori provvedimenti limitanti i diritti individuali del cacciatore.

Considerato che il regolamento provinciale prevede due forme di assegnazione: nominativa per i bovidi e non nominativa per i cervidi, ne deriva quanto segue:

- a) Per il camoscio le assegnazioni seguono i criteri di distribuzione nel rispetto delle rotazioni (art. 8 Reg. Prov.); devono essere fatte "nominativamente", per settore, per zona e per classe di età/sexo per ogni cacciatore.*
- b) Anche per il capriolo, pur non essendo obbligatoria l'assegnazione nominativa come previsto dall'art. 4 del Reg. Provinciale vigente, va fatta l'assegnazione nominativa", per settore, per zona e per classe di età/sexo per ogni cacciatore.*
- c) I capi di ospitalità venatoria assegnati dal CTG sono nominali e non sono cedibili a terzi (Del. N. 5 del 16.02.2018).*

I cacciatori che, senza giustificazione, non svolgono i censimenti minimi previsti alle due specie sono soggetti alle seguenti restrizioni:

- 1) nel caso che il cacciatore abbia svolto un solo censimento ad una specie e completata la seconda, per un numero minimo complessivo di 3 censimenti, per la specie in difetto non*

viene riconosciuto il diritto alla rotazione, e avrà assegnato una F o K per il capriolo, e uno J o K per il camoscio;

- 2) qualora non abbia svolto nessun censimento ad una specie o a entrambe, senza giustificazione, perde il diritto alla assegnazione del capo della specie non censita o di entrambe (sospensione annuale come previsto dall'art. 4 del regolamento provinciale);
- 3) coloro che rinunciano, in toto o in parte, per ragioni diverse, a completare il piano loro assegnato, dovranno riconsegnare la/le (fascette) al CTG. Il presidente della commissione le riconsegnerà al responsabile di settore, che è autorizzato a riassegnare il/i capo/i restituito/i ad altro cacciatore meritevole, come specificato nel capitolo 5 dedicato alle riassegnazioni. Tali variazioni di assegnazione dei capi si possono effettuare a partire dal 30° giorno dall'apertura di ogni singola specie.
- 4) Il rispetto della zona assegnata è vincolante salvo autorizzazione del Responsabile di Settore che deve comunque confrontarsi con i cacciatori di quella zona.
- 5) Chiunque pratica l'attività venatoria al di fuori della zona che gli è stata assegnata senza la dovuta autorizzazione nella stagione successiva perde il diritto alla rotazione e gli verrà assegnato un kitz di capriolo/camoscio.
- 6) Le domande per gli spostamenti di Settore e/o zona e le iscrizioni alla caccia di selezione al cervo vanno presentate entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.
- 7) Nel caso di smarrimento della fascetta occorre farne denuncia al CTG e comunque non verrà in nessun caso reintegrata.
- 8) Le fascette verranno consegnate nella sede del C.A. ai cacciatori, che dovranno presentare il tesserino regionale e il porto d'armi in corso di validità.
- 9) La mancata restituzione della/e fascetta/e non utilizzata/e entro il periodo previsto dal regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati (entro 15 giorni dalla fine dell'attività venatoria), comporterà per il cacciatore l'esclusione dalla rotazione nelle assegnazioni dell'anno successivo.

3b) CERVO

~~Trattandosi di una specie in espansione, e a fronte di un regolamento provinciale che ne autorizza la gestione del prelievo senza l'obbligo di assegnazione nominativa, essa viene gestita da un apposito regolamento che prevede un prelievo "per squadra", nel settore e nella zona autorizzata (art. 8 Reg. Prov.).~~

~~Le squadre dovranno essere costituite da un numero minimo di tre cacciatori e non potranno essere sciolte prima di tre anni.~~

~~Il cacciatore abilitato che vuole far parte delle squadre per la caccia al cervo, non potrà avere assegnati più di ulteriori 3 capi di ungulati; vineolo temporaneo che decade al completamento del piano di prelievo della squadra. Sono automaticamente esclusi dalla caccia al cervo i cacciatori che hanno già assegnato 4 capi, anche nel caso di successiva rinuncia. (vedi nota UTR del 27.09.2017)~~

~~Il cervo verrà assegnato alla squadra con sorteggio tra i capi a disposizione del Settore e il maschio (dalla classe I compresa, in su) sarà assegnato a rotazione tra le squadre.~~

~~Il cacciatore che abbia effettuato il prelievo di un cervo, nella successiva stagione venatoria~~

~~dovrà rinunciare all'assegnazione di 1 camoscio.~~

~~Nel caso il cacciatore che ha effettuato il prelievo non avesse, nella stagione successiva, assegnato un camoscio perché la bassa disponibilità di capi nel suo Settore non lo permette, sarà allora la squadra di appartenenza a dover provvedere alla restituzione di uno jahrling. I capi di camoscio recuperati dal prelievo del cervo, verranno ridistribuiti nei Settori di provenienza.~~

L'intero paragrafo viene sostituito dal seguente, approvato dalla Commissione Ungulati.

3b) CERVO

Trattandosi di una specie in espansione e a fronte di un regolamento provinciale che ne autorizza la gestione del prelievo senza obbligo di assegnazione nominativa, essa viene gestita da un apposito regolamento che prevede il prelievo per "squadra", nel settore e nella zona autorizzata (art. 8 Reg. Prov.). Le squadre dovranno essere costituite da un numero minimo di 3 cacciatori e non potranno essere modificate nel corso della stagione venatoria.

Il cacciatore abilitato che vuole far parte della squadra per la caccia al cervo non potrà avere assegnati più di ulteriori 3 capi di ungulati delle specie camoscio e capriolo (in quanto il regolamento provinciale/regionale prevede il tetto di 4 capi/anno a cacciatore e come specificato dalla nota di UTR del 29/09/2017); vincolo temporaneo che decade al completamento del piano di prelievo del cervo della squadra.

Il cervo (classi M1, F1, F2 e M/F0) verrà assegnato alla squadra tra i capi a disposizione del settore mentre il maschio (classi M2, M3, M4) sarà assegnato a rotazione tra i cacciatori.

Si precisa inoltre

- che la consegna delle fascette dei cervi debba prevedere la verifica dei requisiti (tesserino e relativi versamenti) di tutti i cacciatori appartenenti alla squadra e non solo del cacciatore che ritira le fascette.
- che le fascette dei poligastrici prevedano il termine di 45 giorni entro cui i cacciatori le debbano ritirare presso il comprensorio, dopodiché tornano a disposizione del responsabile di settore per eventuali ulteriori riassegnazioni, al fine di ottimizzare le percentuali di prelievo dei piani assegnati.

3c) CINGHIALE

La caccia di selezione al cinghiale, introdotta con DGR. n° 10372 del 15/07/2019, individua il nostro C.A. come "area non idonea" alla sua presenza, per i gravi danni ambientali che è in grado di procurare all'ecosistema. La caccia a questa specie non ha pertanto la finalità classica di "conservazione", come previsto per gli ungulati poligastrici, bensì quella di "azzeramento del rischio di impatti" (DGR n° XI/1019 del 17/12/2018, e si attua come collaborazione al contenimento dei danni ambientali e all'attività di controllo già in atto nel C.A.

I cacciatori abilitati a tale forma di caccia, in possesso della specifica abilitazione, hanno a disposizione un carniere aggiuntivo annuale e giornaliero specifico, come previsto dal DGR n° 10372 già citato, e sono soggetti alle norme già in atto per la caccia di selezione al cinghiale.

Tale forma di caccia si inquadra come integrazione specifica riservata ai soli soci del CA, in possesso di abilitazione specifica, che già praticano la caccia di selezione agli ungulati,

distribuiti nei settori e nelle zone già loro assegnate dai responsabili di Settore.

Considerato che nel decreto 8054 del 14.06.21 viene data facoltà ai Comprensori di stabilire che la caccia di selezione al cinghiale debba essere effettuata esclusivamente nel settore di appartenenza, al fine di evitare situazioni di nomadismo venatorio e per responsabilizzare i cacciatori all'interno del proprio settore, si stabilisce quanto segue:

- 1) durante tutto il periodo della caccia di selezione al cinghiale non possono essere individuati e utilizzati punti di sparo e foraggiamento al di fuori del proprio settore;
- 2) durante tutto il periodo della caccia di selezione agli ungulati poligastrici, negli orari consentiti dalla L. Nazionale 157/92 (da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto) non è richiesto indicare preventivamente il punto di sparo, in quanto i capi di cinghiale possono essere prelevati in attività di caccia alla cerca, all'interno del proprio settore e zona (previa abilitazione al prelievo della specie e in possesso della specifica fascetta)
- 3) il cacciatore che segnala l'uscita agli ungulati poligastrici non può richiedere ed esercitare nella stessa giornata la caccia al cinghiale (nei punti di sparo e foraggiamento) e non può quindi detenere alcuno strumento per la visione notturna (faro, visore, termico, ...)
- 4) il cacciatore che ha richiesto l'uscita per la caccia di selezione al cinghiale oltre gli orari consentiti dalla legge nazionale 157/92 (fino a 4 ore dopo il tramonto e comunque non oltre le 24,00 e un'ora prima dell'alba) non può esercitare nel medesimo giorno la caccia agli ungulati poligastrici.
- 5) Nel C.A. Valle Brembana la caccia di selezione al cinghiale deve mantenere l'obbligo del settore di appartenenza per tutta la stagione venatoria della caccia al cinghiale.

4) COMUNICAZIONI D'USCITA

Le comunicazioni di uscita, obbligatorie, dovranno essere fatte attraverso SMS da inviare entro un'ora prima dell'alba per le uscite giornaliere, ed entro le ore 12 per le uscite pomeridiane, indicando cacciatore, accompagnatore, settore e la zona assegnata. Considerato che per uscire a caccia, in base al regolamento provinciale, bisogna sempre essere in due cacciatori, nella comunicazione d'uscita devono sempre comparire almeno 2 nomi: quello del cacciatore/i e dell'accompagnatore/i, oppure di due accompagnatori.

5) RIASSEGNAZIONI

Per le riassegnazioni di merito, possibili solo in caso di disponibilità di capi dopo le assegnazioni di diritto, il responsabile di settore procederà secondo le priorità stabilite dal regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati, con riassegnazioni diversificate qualitativamente e nel numero massimo di un ulteriore capo in più a quelli assegnati. Il responsabile di Settore comunicherà al CTG la tabella riassuntiva, e terrà conto, negli anni, anche per le riassegnazioni di merito, della graduatoria di merito e del principio di rotazione. Il cacciatore, per poter accedere al diritto di eventuali riassegnazioni, dovrà aver svolto tutti i censimenti obbligatori per le diverse specie.

Il responsabile di settore, qualora ne rimanga la disponibilità, dopo aver esaurito la graduatoria di settore degli aventi titolo e ne ravvisi il merito, può procedere ad una eventuale ulteriore riassegnazione del 4° capo (art. 15 Reg. prov.).

Il Presidente della Commissione e il Rappresentante del C.T.G. verificheranno le assegnazioni dei capi nei vari settori.

6) APPENDICE

1) Per quanto non specificatamente normato dal presente regolamento, si fa riferimento al "Reg. Prov. per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati nella Provincia di Bergamo" approvato dalla regione Lombardia e alle successive norme emanate da Regione Lombardia.

2) Le modifiche apportate al presente Regolamento hanno validità e si applicano a partire dalla stagione venatoria 2022/2023.

Il Comitato Tecnico di Gestione per particolari ragioni tecnico/gestionali e nel rispetto delle normative vigenti e del Regolamento Provinciale della Caccia di selezione agli ungulati si riserva in qualsiasi momento di apportare modifiche al presente regolamento.

Il Presidente Balestra, dopo attenta lettura delle proposte di modifica presentate dal presidente della Commissione ungulati Calvi Bruno, e le integrazioni proposte dal CTG relative al Centro di verifica nel rispetto dell'impegno che si era preso di contribuire alla preparazione e riqualificazione tecnica dei nostri cacciatori, così formulate:

CERNTRO DI VERIFICA

A svolgere il servizio al centro di verifica del comprensorio possono accedere esclusivamente i cacciatori abilitati al prelievo degli ungulati che abbiano conseguito l'Attestato di "Operatore abilitato ai rilievi biometrici" rilasciato da Regione Lombardia, e che praticano la caccia di selezione agli ungulati nel nostro Comprensorio. (PUNTO 5),

ne propone l'approvazione.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

7. Varie ed eventuali.

A) Richiesta ammissione Lepre di un neo-cacciatore (Delibera 26/22) residente a Santa Brigida (SULLA LICENZA HANNO SCRITTO ERRONEAMENTE RINNOVO) che entra in squadra con MANGANONI GIACOMO.

In data 14/05/21 la commissione lepre aveva proposto di variare il regolamento per le ammissioni alla specializzazione Lepre, prevedendo per i residenti di poter entrare di diritto a condizione di far parte di una squadra, e la proposta è stata approvata dal CTG del 16.06.2021.

Considerato che vi sono tutte le condizioni previste dal regolamento della lepre per la sua ammissione direttamente alla specializzazione Lepre,

il Presidente propone la sua ammissione.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

- B) Richiesta di contributo per la 38° edizione del Trofeo Saladini Pilastrì. (Delibera 27/22)**
(Nel 2021 è stato stanziato un contributo di €. 350,00).

Considerata la rilevanza nazionale dell'iniziativa e il suo svolgimento nel territorio del Comprensorio, il Presidente propone che venga assegnato un contributo di € 350, come lo scorso anno.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

- B1) Ratifica della richiesta di sospensione temporanea dell'addestramento cani nelle zone Moretti – Toro – Monte Bello e Carisole dal 7 al L'11 Settembre. (DELIBERA N. 28/22).**

Come per le scorse stagioni venatorie, vista la richiesta di sospensione addestramento cani pervenuta da parte dell'ENCI, in data 31 Agosto si è provveduto a chiedere un decreto di sospensione temporanea per **il giorno 11 settembre**, inizio del periodo di addestramento cani in concomitanza con la manifestazione del Trofeo Saladini Pilastrì, a seguito di telefonata di un funzionario di UTR tale richiesta deve essere preceduta da delibera del CTG.

- C) Richiesta rimborso quota CAPANNO per decesso di un socio. (Delibera 29/22)**

Vista la richiesta di rimborso per decesso del socio C. V., il Presidente propone l'accettazione della domanda.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

- D) In data 30.03.2022 l'ANUU migratoristi ha nominato il Sig. MARCO TASSI quale rappresentante nella commissione appostamento fisso in sostituzione del Sig. Lazzaroni Sergio.**

Il CTG prende atto della nuova nomina

- E) SERVIZIO ELETTRICO: dal 1 Gennaio 2023 per chi non avrà scelto un nuovo fornitore nel mercato libero, il servizio di Maggior Tutela passerà automaticamente al Servizio a Tutele Graduali.**

Il CTG prende atto

F) Richiesta da parte di Enzo Ruggeri di provvedere al saldo per la predisposizione del nuovo sito web e proposta di affido annuale della gestione del sito all'incaricato. **(Delibera 30/22)**.

Vista la richiesta pervenuta da parte dell'incaricato e l'avvenuta attivazione della nuova pagina web del Comprensorio secondo l'impianto proposto da Enzo Ruggeri, incaricato dal CTG, il Presidente propone che si proceda al saldo di quanto pattuito, e che si autorizzi una spesa per la gestione di €uro 400 annuale.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

Alle ore 22,30 la seduta è tolta.

Il Segretario

Flavio Galizzi
Balestra



Il Presidente

Ing. Alessandro

